

COMMISSIONE TRIPARTITA IN MATERIA DI LIBERA CIRCOLAZIONE DELLE PERSONE

c/o Ufficio per la sorveglianza del mercato del lavoro
Via Lugano 4
6501 Bellinzona

Bellinzona, 22 giugno 2012

COMUNICATO STAMPA

Riunitasi a Bellinzona lo scorso 15 giugno per la seconda seduta annuale, la Commissione tripartita cantonale in materia di libera circolazione delle persone si è occupata delle principali problematiche che caratterizzano attualmente il mercato del lavoro. Alla seduta ha presenziato la direttrice del Dipartimento delle finanze e dell'economia Laura Sadis, la quale ha sottolineato la ferma volontà del Cantone di adottare decisioni concrete - sulla base delle misure di accompagnamento all'Accordo sulla libera circolazione delle persone tra la Svizzera e l'Unione Europea - a sostegno delle categorie di lavoratori le cui condizioni di lavoro e di salario non sono soddisfacenti.

In linea con i compiti che le sono stati affidati dalla legislazione federale in materia di libera circolazione delle persone, la Commissione tripartita, sulla base dei controlli effettuati dagli organi ispettivi e delle valutazioni emerse nei suoi diversi gruppi di lavoro, ha deciso di proporre al Consiglio di Stato l'adozione di un contratto normale di lavoro con salario minimo vincolante in alcuni settori professionali nei quali sono state riscontrate delle situazioni di dumping salariale, quali i centri fitness, la vendita al dettaglio (con meno di 10 impiegati) e l'industria.

Nel comparto industriale si propongono tre contratti normali distinti per i seguenti settori specifici: la fabbricazione di apparecchiature elettriche, l'industria farmaceutica e la fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica. In particolare, questi tre contratti andranno a definire i salari minimi per il personale con qualifiche basse.

L'adozione dei contratti normali di lavoro, di competenza del Consiglio di Stato, richiede innanzitutto la pubblicazione degli stessi sul Foglio ufficiale, per osservazioni delle parti interessate ed eventuale procedura di conciliazione. Se quest'ultima dovesse fallire, le proposte di contratto normale di lavoro verranno sottoposte al Governo per adozione così come presentate.

La Commissione tripartita ha infine aggiornato la pianificazione dei controlli per l'anno corrente, estendendo l'attività di monitoraggio del mercato del lavoro al settore delle scuole di musica e ad alcuni settori industriali rilevanti a livello di indicatori economici, ed ha proceduto al rinnovo della sua presidenza per il prossimo quadriennio: al direttore della Camera di commercio dell'industria e dell'artigianato del Cantone Ticino Luca Albertoni dal 1. luglio subentra il direttore della Divisione dell'economia del DFE Stefano Rizzi.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

- Luca Albertoni, Presidente Commissione tripartita, 091 911 51 16
- Lorenza Rossetti, Capoufficio Ufficio sorveglianza del mercato del lavoro, 091 814 73 96
- Stefano Rizzi, direttore della Divisione dell'economia, 091 814 35 30